

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA TERAPIA INTENSIVA NEONATALE.

Il giorno quindici del mese di dicembre dell'anno duemiladiciassette alle ore nove e trenta, nella Saletta Riunioni della S.S. Amministrazione del Personale, situata al piano terra della sede amministrativa dell'Azienda in Cuneo – Corso Carlo Brunet 19/a, si è riunita la Commissione di valutazione preposta all'espletamento della procedura selettiva finalizzata all'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore Medico della Struttura Complessa Terapia Intensiva Neonatale, indetta con deliberazione n. 310 del 11.08.2017.

La Commissione, nominata con provvedimento n. 390 del 27.10.2017, dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 15 – comma 7 – del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., è così composta:

Componenti sorteggiati:

- | | |
|---------------------------|---|
| - Dr. Cesare ARIONI | Direttore Medico
IRCCS AOU S. Martino – IST - Genova |
| - Dr.ssa Federica FERRERO | Direttore Medico
AOU Maggiore della Carità – Novara |
| - Dr. Gaetano CHIRICO | Direttore Medico
ASST Spedali Civili - Brescia |

Componente di diritto:

- | | |
|------------------------|---|
| Dr. ssa Paola MALVASIO | Direttore Sanitario
Az. Osp. S.Croce e Carle Cuneo |
|------------------------|---|

Segretario:

- | | |
|-----------------------------|--|
| Dott.ssa Maria Rosa VARALLO | Dirigente Responsabile
S.S. Amministrazione del Personale |
|-----------------------------|--|

Tutti i componenti della Commissione risultano presenti.



La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

- 15, comma 7 bis del D. Leg.vo 30.12.1992 n. 502, comma aggiunto dalla lett. d) del comma 1 dell'art. 4, D.L. 13.09.2012 n. 158, convertito in L. 8.11.2012 n. 189;
- D.G.R. 29 luglio 2013 n. 14-6180 di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed enti del SSR ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni nella legge n. 189 dell'08.11.2012", trasmessa dalla Regione Piemonte con nota prot. n. 19150/DB2013 del 09.08.2013;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti applicabili;
- disciplinare di attuazione della direttiva allegata alla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, approvato da questa Azienda con deliberazione n. 460 del 01.08.2014 di individuazione degli elementi da inserire negli avvisi pubblici per il conferimento degli incarichi di Struttura Complessa ai Dirigenti di Area Medica e Sanitaria e di approvazione del relativo schema di bando;
- bando di avviso, approvato con deliberazione n. 310 del 11.08.2017.

La Commissione dà atto che, ai sensi della normativa sopracitata, la stessa deve provvedere all'elezione di un Presidente tra i tre componenti sorteggiati e che, in caso di parità di voti, sarà eletto il componente più anziano.

La Commissione, all'unanimità, elegge, tra i componenti sorteggiati, quale Presidente il dr. Gaetano CHIRICO.

Il Presidente, dopo aver accertato la regolare costituzione della Commissione, a termini dell'art. 15 – comma 7 bis – del D. Leg.vo 30.12.1992 n. 502 s.m.i., e la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Sulla base della normativa sopra richiamata e del disciplinare aziendale in materia, la Commissione accerta che i propri lavori dovranno svolgersi con il seguente ordine:

- analisi del "profilo e fabbisogno professionale", allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
- predisposizione dei criteri di valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti e del colloquio, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire;
- accertamento dell'ammissibilità dei candidati previa verifica del possesso dei requisiti prescritti nel bando e nel D.P.R. n. 484/1997;
- valutazione del *curriculum* professionale dei candidati;
- espletamento del colloquio con i candidati;
- formulazione della terna dei candidati idonei, sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti;
- trasmissione degli atti alla Amministrazione della Azienda Ospedaliera per gli adempimenti successivi.

La Commissione procede all'analisi del "profilo e fabbisogno professionale", delineato nel bando dell'avviso pubblico approvato con deliberazione n. 310 del 11.08.2017, e già trasmesso ai componenti della commissione stessa contestualmente alla nota di convocazione protocollo n. 33777 del 15.11.2017.

La Commissione, successivamente, dà atto che gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum
- b) colloquio

e che la valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire, del fabbisogno e delle caratteristiche della Struttura Complessa oggetto dell'incarico, sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello delineato dall'Azienda nel relativo bando di avviso pubblico.

La Commissione prende atto che, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 100 punti, così ripartiti, come indicato nel bando di avviso pubblico, in conformità a quanto deliberato da questa Azienda con il citato provvedimento n. 460 del 01.08.2014:

curriculum punti 50 di cui:

- punti **10** esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, c. 3, DPR n. 484/97), in particolare ai precedenti punti a), b), d) del bando di avviso
- punti **10** titoli professionali posseduti (scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali); in particolare ai precedenti punti e) f) g) del bando di avviso
- punti **15** volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6, in particolare commi 1 e 2, DPR n. 484/97); in particolare ai precedenti punti c), d) del bando di avviso
- punti **15** aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso.

colloquio punti 50 - punteggio minimo per il superamento del colloquio punti **35**.

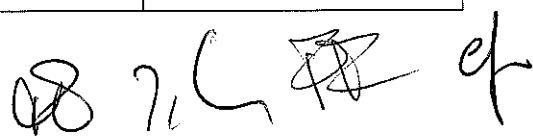
e che il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

La Commissione procede, quindi, alla determinazione dei criteri di valutazione del *curriculum* professionale dei candidati (attività professionali, di studio, direzionali-organizzative), facendo riferimento, in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, e art. 8, commi 3, 4 e 5, del D.P.R. n. 484/1997, attribuendo i punteggi massimi di seguito indicati:

CURRICULUM (punti 50):

ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO	punti (max) 10,00
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime. Il punteggio verrà attribuito sulla base del livello delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.	
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione. Il punteggio verrà attribuito in relazione: - alle caratteristiche delle Strutture Complesse presso le quali il candidato ha maturato le proprie esperienze, rispetto al fabbisogno descritto; - all'importanza delle Strutture nell'ambito delle quali sono state svolte; - alla durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato; anche con riferimento all'attività di ricerca; - alla rilevanza degli incarichi ricoperti dal candidato	
Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori. Il punteggio verrà attribuito in relazione a: - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito; - durata, continuità ed importanza delle esperienze del candidato e delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte	

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)	punti (max) 10,00
Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento. Il punteggio verrà attribuito in relazione a: - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito; - durata, continuità ed importanza delle esperienze didattiche del candidato e dei corsi nell'ambito dei quali sono state svolte	



Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali. Verranno presi in considerazione la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, le pregresse idoneità nazionali, nonché i titoli di studio (specialità, dottorati, master ecc. ...) ed i corsi manageriali. La Commissione decide altresì di valutare in tale ambito i soggiorni di studio e di addestramento professionale di durata inferiore a 3 mesi e la casistica non certificata a termini di legge.	
Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Il punteggio verrà attribuito anche in relazione alla rilevanza delle riviste sulle quali è pubblicata la produzione scientifica e in qualità di primo autore.	

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA	punti (max) 15,00
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Verranno prese in considerazione le prestazioni effettuate dal candidato con riguardo alla casistica/attività riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, misurabile in termini di volume di complessità; le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.	

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	punti (max) 15,00
Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso. Il punteggio verrà attribuito in relazione all'attinenza e rilevanza rispetto al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso sulla base della certificazione prodotta.	

Per quanto riguarda il colloquio (diretto alla verifica delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere), la Commissione stabilisce i seguenti ambiti di valutazione:

1.	Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate. Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.
2.	Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione. Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

In merito alle modalità di svolgimento del colloquio, la Commissione stabilisce quanto segue:

- di sottoporre ciascun candidato all'esame di due argomenti, uno su tematiche tecnico-scientifiche-cliniche ed uno su tematiche gestionali-organizzative;
- al fine di garantire la massima uniformità di giudizio, gli argomenti/tematiche saranno gli stessi per tutti i candidati;
- il colloquio si svolgerà in ordine alfabetico;
- a ciascun candidato, per l'espletamento del colloquio, è assegnato, nel rispetto del principio della parità di trattamento, un tempo pari a circa venti minuti;
- la valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa mediante un punteggio numerico;
- i candidati che hanno terminato il colloquio non possono comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovranno lasciare i locali sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con quelli in attesa di effettuarlo.

La Commissione stabilisce altresì che, nella valutazione, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- congruità e appropriatezza delle risposte in relazione ai temi proposti, mediante un discorso chiaro, organico e metodologicamente corretto;

- livello di competenza dimostrata rispetto a quanto emerge dalla descrizione del fabbisogno;
- capacità di rielaborare in modo critico i temi proposti, con specifici riferimenti all'esperienza professionale ed agli orientamenti scientifici presenti in letteratura;
- capacità di utilizzare l'approccio interfunzionale con le altre strutture per la migliore soluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi;
- capacità di motivare le risorse umane da coordinare e da gestire concretamente, mediante un adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione.

Il colloquio sarà altresì diretto a verificare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione per il miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura medesima.

A questo punto la Commissione, pur dando atto che la normativa di riferimento - art. 8, u. c., del DPR. n. 484/97 - parrebbe anteporre il colloquio alla valutazione del *curriculum*, ritiene maggiormente corretto invertire l'ordine delle due operazioni, sia per la conforme indicazione contenuta nella circolare prot. n. 1221/1996, sia per interpretazione logica dell'art. 8, comma 2, del DPR 10.12.1997 n. 484, in cui è previsto che "il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate".

Risulta evidente infatti che la Commissione potrà approfondire tale aspetto, in sede di colloquio, soltanto dopo aver esaminato e valutato le esperienze professionali documentate dal candidato.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti accertando quanto segue:

- il pubblico avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa Terapia Intensiva Neonatale, indetto, ai sensi del citato art. 15 – comma 7 bis - del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, della D.G.R. 29 luglio 2013 n. 14-6180 e del Regolamento ex D.P.R. n. 484/1997, con provvedimento n. 310 del 11.08.2017, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 34 del 24.08.2017 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale, n. 70 del 15.09.2017; sulla base di quanto sopra la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione è venuta a fissarsi nella data del 16.10.2017;
- entro il termine di scadenza di cui sopra risultano ricevute o inoltrate le domande di partecipazione dei sotto indicati aspiranti (in ordine alfabetico) :

DELOGU dr. Antonio
 GHIRARDELLO dr. Stefano
 MANZONI dr. Paolo
 POMERO dr.ssa Giulia
 SANNIA dr. Andrea
 VIVALDA dr. Mauro

[Handwritten signatures and initials]

Presa visione dell'elenco degli aspiranti, ogni componente della Commissione, compreso il Segretario, sottoscrive la dichiarazione che non sussistono motivi di incompatibilità di alcun genere con i candidati a termini degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile; la dichiarazione è acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**).

Per razionalizzare i propri lavori la Commissione, accertato che i candidati sono stati convocati per le ore nove e trenta, decide di effettuare ora l'appello; ciò consentirà di eseguire gli adempimenti successivi limitatamente ai candidati presenti.

La Commissione prende visione e riscontra la regolarità degli atti relativi alla convocazione dei candidati (raccomandata con avviso di ricevimento protocollo n. 33779 del 15.11.2017).

L'appello viene effettuato alle ore nove e quarantacinque nell'atrio dell'edificio antistante la sala di riunione, dove si trovano i candidati. Si procede al controllo della identità dei candidati mediante esibizione di un valido documento di riconoscimento.

Si rileva che risultano presenti i candidati sigg.

DELOGU dr. Antonio
GHIRARDELLO dr. Stefano
SANNIA dr. Andrea
VIVALDA dr. Mauro

e che risultano assenti i candidati sigg.

MANZONI dr. Paolo
POMERO dr.ssa Giulia

La Commissione, nuovamente riunita nella sala d'esame, procede quindi all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione da parte dei candidati. Al riguardo la Commissione dà atto che le norme di riferimento sono quelle contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n. 484, le quali prevedono i seguenti requisiti specifici di ammissione, che trovano puntuale riscontro nell'avviso emesso:

- iscrizione all'albo;
- anzianità di servizio di sette anni di cui almeno cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina.

A termini degli artt. 10, 12 e 13 del più volte citato D.P.R. n. 484/1997, l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso:

- amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici;
- istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, D.Lgs. n. 502/1992;
- istituzioni e fondazioni pubbliche o private senza scopo di lucro operanti all'estero, se riconosciute a sensi della legge 10.07.1960 n. 735 e successive modificazioni;

Alla luce delle disposizioni di cui sopra, la Commissione procede quindi alla verifica dei titoli prodotti o dichiarati dai candidati. Al termine, la Commissione, rileva che i candidati

presentatisi, qui di seguito elencati, sono ammissibili in quanto in possesso dei requisiti richiesti dal bando:

DELOGU dr. Antonio
GHIRARDELLO dr. Stefano
SANNIA dr. Andrea
VIVALDA dr. Mauro

La Commissione dispone pertanto di ammettere i candidati sopraelencati, in possesso dei requisiti, alla presente procedura.

Il Segretario della Commissione comunica ai candidati ammessi all'avviso che gli stessi sono convocati per le ore undici e trenta per l'espletamento dei colloqui.

La Commissione, riunita al completo nella sala succitata, procede, seguendo l'ordine alfabetico, alla valutazione del *curriculum* di ciascuno dei candidati presenti ed ammessi alla procedura, tenendo conto dei criteri stabiliti precedentemente, che qui si intendono integralmente richiamati ed esprimendo un punteggio complessivo su ogni ambito di valutazione.

Per ciascun candidato viene compilata una scheda individuale, che viene acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegati da C a F**).

Alle ore undici e quaranta la Commissione termina la valutazione dei *curricula* dei candidati.

= = =

Si procede quindi all'espletamento dei colloqui.

La Commissione dà atto che i colloqui verranno effettuati sulla base delle modalità e dei criteri prestabiliti precedentemente che si intendono qui integralmente richiamati.

A termini dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. 10/12/97 n. 484, il colloquio ha quale obiettivo in particolare la valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate nel *curriculum* e l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con specifico riferimento all'incarico da svolgere. Di conseguenza il colloquio avrà ad oggetto sia argomenti teorici e pratici della disciplina, come definiti in precedenza, sia argomenti idonei ad accertare la preparazione manageriale e di direzione del candidato.

La Commissione all'unanimità, predispone le seguenti due terne di prove, una riguardante argomenti clinici e una riguardante argomenti organizzativi, tra le quali dovranno essere sorteggiate quelle da svolgere (**Allegato G**):

PROVA N. 1 - CLINICA

L'ecografia polmonare neonatale

PROVA N. 2 - CLINICA

La "Sudden unexpected postnatal collapse"

PROVA N. 3 - CLINICA

La nutrizione parenterale neonatale

PROVA N. 1 - ORGANIZZATIVA

La gestione dei rischi dell'unità organizzativa, da parte del Direttore di Struttura Complessa

PROVA N. 2 - ORGANIZZATIVA

La gestione delle risorse umane dell'unità organizzativa, da parte del Direttore di Struttura Complessa

PROVA N. 3 - ORGANIZZATIVA

La gestione dell'unità organizzativa: autonomia, responsabilità, relazioni

Le singole prove sono racchiuse in buste sigillate.

Con inizio alle ore dodici i candidati vengono introdotti nella sala d'esame..

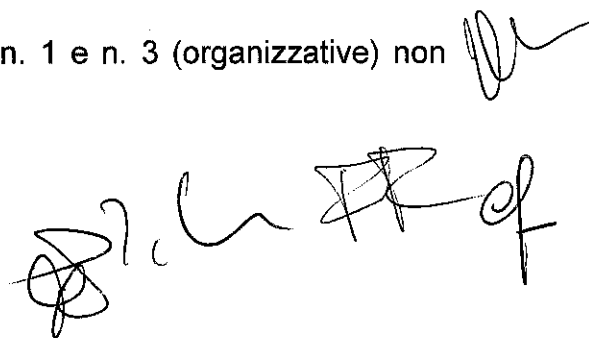
Il Presidente della Commissione illustra ai candidati le modalità di svolgimento del colloquio e i criteri di valutazione dello stesso come sopra precisati.

I candidati che hanno terminato il colloquio non possono comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovranno lasciare i locali sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con quelli in attesa di effettuarlo, appositamente riuniti in locale attiguo a quello sede di esame.

La Commissione fa constatare ai candidati l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove, quindi provvede ad imbussolare i numeri da 1 a 3 corrispondenti alle terne di prove (cliniche e organizzative); i candidati unanimi designano, tra se stessi, il dr. Mauro VIVALDA Mauro, che estrae la PROVA N. 2 – CLINICA e il dr. Stefano GHIRARDELLO che estrae la PROVA N. 2 – ORGANIZZATIVA.

Si dà lettura delle prove n. 1 e n. 3 (cliniche) e n. 1 e n. 3 (organizzative) non sorteggiate.

Si procede quindi ai colloqui in ordine alfabetico.



I colloqui iniziano alle ore dodici e dieci con il dr. Antonio DELOGU e terminano alle ore tredici e cinquanta con il dr. Mauro VIVALDA.

La Commissione, alla luce dell'esposizione dei singoli argomenti da parte di ciascun candidato, sulla base di quanto precedentemente stabilito, valuta i colloqui come di seguito indicato:

DELOGU dr. ANTONIO

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una buona competenza clinica e manageriale.

punti: 39,00 su 50,00

GHIRARDELLO dr. STEFANO

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una buona competenza clinica e, in particolare, manageriale.

punti: 40,00 su 50,00

SANNIA dr. ANDREA

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una ottima competenza clinica e manageriale.

punti: 48,00 su 50,00

VIVALDA dr. MAURO

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una discreta competenza clinica e manageriale.

punti: 36,00 su 50,00

La Commissione procede quindi, in ordine alfabetico, alla somma dei vari punteggi attribuiti ad ogni singolo candidato, da cui risulta quanto segue:

cognome e nome	curriculum	colloquio	totale
DELOGU dr. Antonio	25,50/50	39,00/50	64,50/100
GHIRARDELLO dr. Stefano	28,00/50	40,00/50	68,00/100
SANNIA dr. Andrea	24,00/50	48,00/50	72,00/100
VIVALDA dr. Mauro	25,00/50	36,00/50	61,00/100

A questo punto la Commissione, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati, predispone la seguente terna degli idonei, da sottoporre alla scelta del Direttore Generale al fine dell'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa Terapia Intensiva Neonatale:

posizione	cognome/nome	punteggio totale
1°	SANNIA dr. Andrea	72,00/100
2°	GHIRARDELLO dr. Stefano	68,00/100
3°	DELOGU dr. Antonio	64,50/100

La Commissione dà atto che il presente verbale, il profilo del dirigente da incaricare, nonché i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura saranno pubblicati sul sito internet a cura dell'Azienda, precedentemente alla nomina del candidato prescelto.

Alle ore quattordici e trenta, terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori, affida gli atti al Segretario e ne ordina la trasmissione all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e, infine, dichiara sciolta la seduta.

Dal che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Cuneo, 15 dicembre 2017

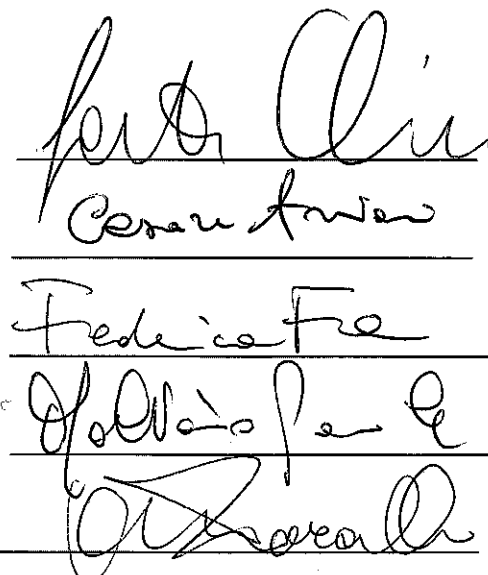
PRESIDENTE: Dr. Gaetano CHIRICO

COMPONENTI: Dr. Cesare ARIONI

Dr.ssa Federica FERRERO

Dr.ssa Paola MALVASIO

SEGRETARIO Dott.ssa Maria Rosa VARALLO



The block contains four handwritten signatures, each on a horizontal line. From top to bottom, they correspond to: Dr. Gaetano Chirico (President), Dr. Cesare Arioni, Dr.ssa Federica Ferrero, and Dott.ssa Maria Rosa Varallo (Secretary). The signatures are in dark ink and are cursive in style.

AVVISO PUBBLICO

- DIRETTORE MEDICO DELLA S.C. TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

1. PROFILO E FABBISOGNO PROFESSIONALE:

Presentazione dell'Azienda

Il modello organizzativo adottato dall'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo (di seguito Azienda) è coerente con le indicazioni normative vigenti e tiene conto del ruolo di Ospedale di riferimento dell'Area sovra zonale Piemonte sud-ovest, coincidente con la provincia di Cuneo (popolazione ammontante a circa 600.000 abitanti).

L'Azienda si articola in:

- una Direzione Aziendale (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo);
- due sedi ospedaliere;
- dipartimenti strutturali, caratterizzati da omogeneità operativa, di risorse e di tecnologie; a seguito dell'applicazione del nuovo Atto Aziendale alcuni dipartimenti saranno interaziendali con le ASL territoriali;
- aree organizzative degenziali o di servizi, prevalentemente dipartimentali, per la condivisione di spazi, personale e attrezzature omogenei;
- strutture complesse corrispondenti, per i settori medico e sanitario, alle discipline di cui al D.M. 30.01.1998 e s.m.i., e strutture amministrative, tecniche, gestionali e di staff;
- strutture semplici dipartimentali, per le discipline di cui al D.M. 30.01.1998 e s.m.i. e i settori di attività, la cui complessità organizzativa non giustifica la presenza di struttura complessa;
- strutture semplici, quali articolazioni organizzative interne alle strutture complesse;
- strutture di staff, quali articolazioni incaricate di funzioni di indirizzo e controllo in staff alla Direzione Aziendale.

L'Azienda Ospedaliera eroga la propria attività sanitaria in due distinti stabilimenti ospedalieri, costituiti l'uno (S. Croce) da circa 500 posti letto e l'altro (Carle) da circa 180 posti letto. Quale ospedale di riferimento, sono presenti tutte le principali discipline, sotto forma di strutture complesse o semplici, o di servizi aggregati. L'Azienda è Ospedale HUB nell'ambito della rete di emergenza-urgenza ed è sede di DEA II livello. Tra le discipline presenti si citano: Algologia, Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia Generale, Ematologia, Endocrinologia e Malattie del Ricambio, Laboratorio Analisi con biologia molecolare, genetica, microbiologia e virologia, Medicina d'Urgenza, Medicina Interna, Medicina TrASFusionale, Neurologia con Stroke Unit, Neuropsichiatria infantile, Oculistica, Oncologia, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pneumologia, Psichiatria, Radiologia, Nefrologia e Dialisi, Urologia, UTIC.

Alcune strutture, servizi o funzioni rappresentano specialità uniche in ambito provinciale: Anestesia e Terapia Intensiva Cardio-Toraco-Vascolare, Cardiochirurgia, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Plastica, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Dietetica e Nutrizione Clinica, Gastroenterologia con Endoscopia Digestiva, Malattie Infettive e Tropicali, Neuroradiologia, Medicina Nucleare, Neurochirurgia, Radiologia Interventistica, Radioterapia, Terapia Intensiva Neonatale.

Molte strutture, fra quelle citate, agiscono in integrazione multidisciplinare, sia in campo internistico sia interventistico. In particolare sono attivi numerosi Gruppi Interdisciplinari di Cure (GIC) nell'ambito della Rete Oncologica Regionale. A tal proposito con DGR n. 51-2485 del 23/11/2015 l'Azienda è stata individuata come Centro di Riferimento regionale per le seguenti patologie oncologiche: tumore della mammella, tumore del colon retto, tumori dello stomaco, tumori

[Handwritten signatures and initials]

dell'esofago, tumori del pancreas e delle vie biliari, tumori del fegato, tumori ginecologici (GIC unico interaziendale), tumori cutanei, tumori toraco-polmonari, tumori della testa e del collo, tumori della tiroide e delle ghiandole endocrine, tumori urologici, tumori del sistema nervoso, tumori ematologici (leucemie acute, linfomi, mielomi, disordini linfoproliferativi cronici, sindromi mielodisplastiche).

Presentazione della Struttura Complessa

La Struttura Complessa "Terapia Intensiva Neonatale" dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo afferisce al Dipartimento Materno Infantile Interaziendale AO S. Croce-ASLCN1.

La "mission" della S.C. è curare in modo appropriato tutti i neonati che nascono o vengono ricoverati nel Centro; sostenere le loro famiglie durante la degenza e il follow-up, coinvolgendole in modo attivo.

ORGANIZZAZIONE: L'attività della S.C. è articolata come segue:

- Punto Nascita /Assistenza Neonatale (Nido)
- Terapia Intensiva Neonatale
- Struttura Semplice di Neonatologia
- Ambulatorio
- Servizio di Trasporto Neonatale

1. PUNTO NASCITA

Secondo le linee guida ILCOR/AAP, quando esistono fattori di rischio il neonatologo è sempre presente ad ogni parto. L'assistenza al neonato fisiologico prevede la demedicalizzazione dell'evento, favorendo il contatto tra gli elementi del nucleo familiare e l'inizio precoce dell'allattamento al seno.

2. ASSISTENZA NEONATALE (NIDO)

Compiti ed obiettivi: accoglienza e cure del neonato sano, costituita da avvio e sostegno dell'allattamento al seno, igiene del neonato, osservazione e cura del cordone ombelicale, osservazione del benessere del neonato in generale, valutazione costante dell'alvo e della diuresi in tutti i neonati e, qualora sia necessario, rilievo dei parametri delle funzioni vitali.

Il regime di *rooming-in* prevede la permanenza del neonato in camera con la propria madre giorno e notte. Durante i Corsi di accompagnamento al parto si svolgono incontri tra il personale medico ed infermieristico della S.C. ed i futuri genitori, per presentare il percorso nascita e le varie attività del Nido. Screening neonatali: a) screening metabolico allargato per le malattie metaboliche rare. In collaborazione con OIRM – Presidio dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino; b) screening per le ipoacusie congenite mediante otoemissioni, progetto regionale (dal I semestre 2004).

3. TERAPIA INTENSIVA NEONATALE (TIN)

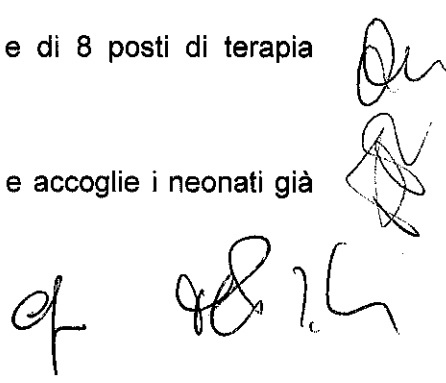
La TIN ricovera neonati inborn e outborn provenienti da altri ospedali della provincia di Cuneo e dall'Ospedale di Pinerolo - Presidio della ASL TO3, con il quale è stata attivata nel 2003 una convenzione per il trasporto dei neonati a rischio.

Il centro ricovera neonati a termine e pretermine di qualunque età gestazionale e peso alla nascita, patologie respiratorie, metaboliche, malattie materno trasmesse, ecc.

La TIN dispone di 6 posti di terapia intensiva più due di isolamento e di 8 posti di terapia subintensiva/minima.

4. STRUTTURA SEMPLICE DI NEONATOLOGIA

Ricovera direttamente neonati inborn e outborn con patologia non critica e accoglie i neonati già ricoverati in TIN, che non necessitano più di assistenza intensiva.



5. AMBULATORIO

1. Follow up dei neonati dimessi, differenziato a seconda della patologia presentata: si avvale di specialisti interni all'AO, quali neuropsichiatra infantile, fisioterapista, cardiologo;
2. Attività di ecografia cerebrale neonatale;
3. Attività di ecografia del bacino.

6. TRASPORTO NEONATALE D'EMERGENZA (STEN)

Il servizio viene effettuato su chiamata per i trasporti primari (paziente critico nato in altro Centro che venga trasportato alla TIN dell'Azienda) e su indicazione per i trasporti secondari (paziente che necessita di trasferimento ad altro centro specialistico per diagnostica o su indicazione chirurgica).

Lo STEN è operativo per i Centri Nascita della Provincia: dal gennaio 2004, in seguito alla stipula di una convenzione interaziendale, è stato esteso anche all'Ospedale di Pinerolo, Presidio della ASL TO3. I rapporti organizzativi tra le Strutture interessate prevedono la condivisione di protocolli operativi e di linee guida, al fine di garantire al neonato il livello di cure più adeguato.

Dal novembre 2007 è operativa una rete tra gli STEN di Cuneo e di Alessandria per la copertura reciproca del servizio, in caso di contemporaneità delle richieste di trasporto o di necessità di trasporti multipli (parto gemellare).

L'attività dello STEN è estesa ai lattanti (età >30 giorni) di peso ≤ 6 Kg e riguarda:

- 1) Lattanti con patologia che necessita di supporto respiratorio intensivo, ricoverati negli Ospedali dell'ASL CN1 e nell'Ospedale di Pinerolo – Presidio della ASLTO3;
- 2) Lattanti ricoverati presso la S.C. Pediatria dell'AO S. Croce e Carle, con patologia non gestibile presso la TIN e che richiede trasferimento all'OIRM – Presidio dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino.

COLLABORAZIONI

Ostetricia e Ginecologia: l'istituzione della TIN ha aumentato il numero delle gravidanze a rischio trasferite al II livello, con positivi riflessi sull'outcome neonatale; Neuropsichiatria Infantile: consulenze specialistiche e interventi abilitativi e riabilitativi (a cura dei fisioterapisti); Pediatria: consulenze specialistiche; Recupero e Riabilitazione funzionale: consulenze specialistiche e trattamenti di chinesiterapia respiratoria; Oculistica: consulenze specialistiche – diagnosi e follow up della retinopatia della prematurità; Otorinolaringoiatria: consulenze specialistiche - diagnosi strumentale delle ipoacusie.

E' stata altresì incrementata la collaborazione con le SSCC di Pediatria e Neonatologia della Regione Piemonte, al fine di agevolare, dove possibile, le famiglie che risiedono fuori Cuneo.

Grande attenzione è riservata alle Associazioni di volontariato, che sostengono l'attività della S.C. con donazioni ed altre iniziative.

Gli obiettivi tendenziali riguardano il raccordo organico con i Pediatri dei Punti Nascita dell'Area Sovrazonale di riferimento e con i Pediatri di libera scelta, per garantire la continuità assistenziale dei pazienti presi in carico, l'adozione di specifiche iniziative per la formazione dei neo-genitori e la promozione dell'allattamento al seno con la diretta responsabilità del personale di assistenza.

Struttura Complessa	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
Dipartimento	INTERAZIENDALE MATERNO INFANTILE
Presenza di Strutture Semplici	S.S. Neonatologia
Numero medici	10 medici
Numero infermieri	28.91 infermieri TPE
Numero OSS	6 OSS TPE
Numero posti letto ricovero ordinario	6 Terapia Intensiva Neonatale; Neonatologia: 8; Assistenza neonatale: 21

Handwritten signature and initials:
d 88 1. C. R.

ASSISTENZA NEONATALE

Ricovero ordinario	anno 2014	anno 2015	anno 2016
N° Dimessi - RO	1.726	1.702	1.689
gg di presenza	5.834	5.819	5.602
gg di presenza media	3,03	3,08	2,73
ricoveri <2gg	0,12%	0,18%	0,06%
decessi	0,06%	0,00%	0,00%
ricoveri ripetuti	0,00%	0,00%	0,00%
peso DRG per dimesso	0,32	0,37	0,41
case mix	0,190	0,214	0,241

NEONATOLOGIA

Ricovero ordinario	anno 2014	anno 2015	anno 2016
N° Dimessi - RO	232	163	155
gg di presenza	1.658	1.512	1.015
gg di presenza media	6,66	7,52	3,57
ricoveri <2gg	4,31%	4,29%	9,03%
decessi	0,00%	0,61%	0,00%
ricoveri ripetuti	0,00%	1,23%	0,65%
peso DRG per dimesso	3,05	3,07	2,61
case mix	1,786	1,757	1,531

TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

Ricovero ordinario	anno 2014	anno 2015	anno 2016
N° Dimessi - RO	87	88	132
gg di presenza	2.190	3.066	3.556
gg di presenza media	6,82	10,15	8,61
ricoveri <2gg	44,83%	31,82%	29,55%
decessi	8,05%	10,23%	7,58%
ricoveri ripetuti	0,00%	2,27%	1,52%
peso DRG per dimesso	1,77	1,86	2,33
case mix	1,035	1,064	1,367

DRG Ricoveri ordinari - anno 2016 NEONATOLOGIA	Tipo DRG	Ricoveri	% sul totale conteggio	GG degenza	% GG deg sul totale	Degenza Media
386-Neonati gravemente immaturi o con sindrome da distress respiratorio	M	56	36,1%	1.855	62,5%	33,1
390-Neonati con altre affezioni significative	M	31	20,0%	161	5,4%	5,2
389-Neonati a termine con affezioni maggiori	M	18	11,6%	320	10,8%	17,8
391-Neonato normale	M	17	11,0%	77	2,6%	4,5
467-Altri fattori che influenzano lo stato di salute	M	12	7,7%	169	5,7%	14,1
388-Prematurità senza affezioni maggiori	M	9	5,8%	95	3,2%	10,6
387-Prematurità con affezioni maggiori	M	8	5,2%	121	4,1%	15,1
385-Neonati morti o trasferiti ad altre strutture di assistenza per acuti	M	2	1,3%	132	4,4%	66,0
35-Altre malattie del sistema nervoso senza CC	M	1	0	1	0	1
184-Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 anni	M	1	0,6%	38	1,3%	38,0
Totale	M	155	100,0%	2.969	100,0%	19,2

Primi 10 DRG R.O. anno 2016 TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	Tipo DRG	Ricoveri	% sul totale conteggio	GG degenza	% GG deg sul totale	Degenza Media
386-Neonati gravemente immaturi o con sindrome da distress respiratorio	M	33	25,0%	809	52,5%	24,5
467-Altri fattori che influenzano lo stato di salute	M	26	19,7%	77	5,0%	3,0

Handwritten notes and signatures at the bottom right of the page.

390-Neonati con altre affezioni significative	M	20	15,2%	100	6,5%	5,0
385-Neonati morti o trasferiti ad altre strutture di assistenza per acuti	M	16	12,1%	156	10,1%	9,8
389-Neonati a termine con affezioni maggiori	M	13	9,8%	127	8,2%	9,8
388-Prematurità senza affezioni maggiori	M	5	3,8%	74	4,8%	14,8
387-Prematurità con affezioni maggiori	M	4	3,0%	42	2,7%	10,5
566-Diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita < 96 ore	M	3	2,3%	38	2,5%	12,7
565-Diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita = 96 ore	M	3	2,3%	84	5,4%	28,0
137-Malattie cardiache congenite e valvolari, età < 18 anni	M	2	1,5%	10	0,6%	5,0

Ricavi monitorati	Consuntivo anno 2015	Consuntivo anno 2016
Ricoveri	5.142.092	5.753.734
Prestazioni ambulatoriali + file F	135.346	95.999
Totale	5.277.438	5.849.733
Costi controllabili	Consuntivo anno 2015	Consuntivo anno 2016
Farmaci, Vaccini, emoderivati	204.048	176.360
Antiblastici e galenici	29.288	30.884
Materiale diagnostico	31.374	38.969
Presidi chirurgici e materiale protesico	141.913	172.624
Materiale sanitario e per emodialisi	93.853	118.119
Materiale economale	23.934	20.518
Utilizzo Sala operatoria altre strutture	0	0
Costi diretti da ribaltamento (telefono)	1.140	1.131
Totale	525.551	558.597

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO ALLA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA:

Si chiede che i candidati dimostrino capacità organizzative e innovative, in adeguata relazione alla tipologia di Azienda e di Struttura Complessa come sopra presentate, idonee a:

- rispondere alle richieste sanitarie della popolazione;
- sviluppare le professionalità dei collaboratori;
- garantire rapporti di collaborazione e interazione con le altre strutture del dipartimento, ospedaliero e di tutta la rete ospedaliera dell'area.

Sono indispensabili comprovate esperienze e capacità cliniche nell'ambito della disciplina di riferimento, con particolare riguardo alle patologie maggiormente rappresentate nella casistica.

E' indispensabile, altresì, la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

Il candidato deve inoltre esibire adeguata capacità di gestione delle risorse strutturali, economiche, e del patrimonio umano, per ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle patologie trattate ed efficienza della struttura e la compatibilità delle attività con il funzionamento del servizio e dell'Azienda.

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO PER LA STRUTTURA COMPLESSA OGGETTO DI AVVISO:

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico

Area Medica e delle Specialità Mediche

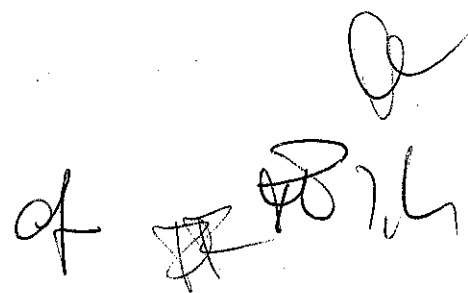
DM 30/1/1998 Tab. A: Neonatologia – Terapia Intensiva Neonatale

Handwritten signatures and initials:
 CC
 cf
 15 88 78

Il candidato dovrà dimostrare esperienze e capacità cliniche, organizzative e innovative adeguate a rispondere alle richieste sanitarie della popolazione, relative alle patologie della disciplina, con specifico riferimento alle diagnosi e agli interventi di competenza, comprovando altresì un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

In particolare, il profilo professionale specifico per il direttore della S.C. Terapia Intensiva Neonatale prevede che il candidato dimostri:

- elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e assistenza al neonato sano e patologico e nell'assistenza intensiva al neonato di qualsiasi peso ed età gestazionale, e in particolare i neonati VLBW ed ELBW;
- adeguata conoscenza ed esperienza delle procedure e tecnologie nell'ambito dell'assistenza neonatale, anche in area critica;
- consolidata esperienza clinico-organizzativa, in ambito neonatologico;
- documentata esperienza nella definizione e gestione di percorsi diagnostico-terapeutici in ambito neonatologico;
- documentate esperienze nel campo della diagnostica, del follow up e nell'attività di ricerca clinica nei vari settori;
- documentate esperienze organizzative, gestionali e partecipative nell'ambito dell'adozione di nuovi modelli organizzativi, dell'analisi e contenimento del rischio clinico, dello sviluppo di percorsi diagnostico terapeutico assistenziali e dello sviluppo dell'appropriatezza clinica ed erogativa;
- comprovata capacità di innovazione e di stimolo professionale, in grado di operare in ambiente multidisciplinare in collaborazione con altre articolazioni organizzative aziendali e di creare rapporti con strutture esterne, ospedaliere ed universitarie, che si occupano di neonatologia e pediatria, nonché con i pediatri di libera scelta e le strutture territoriali, in un contesto di continuità assistenziale ospedale-territorio.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'A' and the initials are 'of' followed by some scribbles.

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO
ENTE DI RILIEVO NAZIONALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE - D.P.C.M. 23.4.1993

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE**

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità.

I sottoscritti Componenti della Commissione esaminatrice dell'avviso pubblico per il conferimento dell'Incarico di Direttore Medico della S.C. Terapia Intensiva Neonatale presa visione dell'elenco dei candidati all'avviso,

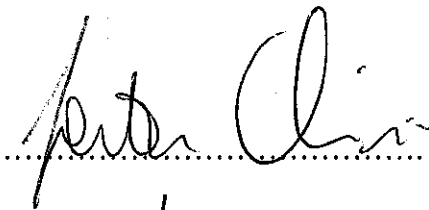
DICHIARANO

che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi stessi e i concorrenti ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Cuneo, 15 dicembre 2017

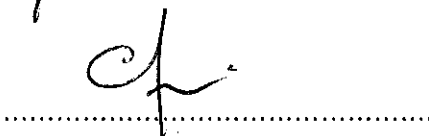
Il Presidente:

Dr. GAETANO CHIRICO

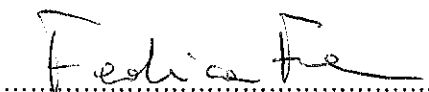


I Componenti:

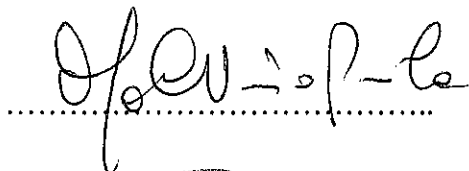
Dr. CESARE ARIONI



Dr. FEDERICA FERRERO



Dr.ssa Paola MALVASIO



Il Segretario:

Dott.ssa Maria Rosa VARALLO



All. C)

Candidato: **DELOGU dr. Antonio**

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE - (max p.ti 10,00)

Valutati:

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE C/O LE QUALI IL CANDIDATO HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA'

Il candidato presta servizio in un centro HUB di riferimento.

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE E SUE COMPETENZE, INCLUSI EVENTUALI SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONE DI DIREZIONE

Il candidato ha prodotto documentazione che attesta l'attribuzione attuale di un incarico di alta specializzazione.

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE OD ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A TRE MESI, CON ESCLUSIONE DEI TIROCINI OBBLIGATORI

Il candidato non presenta documentazione attestante soggiorni di studio o di addestramento professionale valutabile ai sensi di legge.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti: 6,00 su 10,00

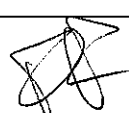
TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali) - (max p.ti 10,00)

Valutati:

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE, OVVERO PRESSO SCUOLE PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO CON INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO

Il candidato presenta documentazione attestante l'espletamento di modesta attività didattica in ambito prevalentemente aziendale.

pr

cf: 1.6  

PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO I CRITERI DELL'ART. 9 DEL DPR N. 484/1997, NONCHÉ PREGRESSE IDONEITÀ NAZIONALI

Il candidato presenta documentazione attestante, nel complesso, una buona partecipazione a corsi, congressi e convegni, ed in particolare in relazione alla partecipazione in qualità di relatore/docente.

PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE, CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, NONCHÉ IL SUO IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Al fine di oggettivare e confrontare l'impatto sulla comunità scientifica delle pubblicazioni dei candidati, si analizzano il numero di pubblicazioni, il numero di citazioni e H-index come desunto da Scopus. Si procede inoltre alla disamina delle pubblicazioni presentate nel periodo più recente, con particolare riferimento all'attinenza alla disciplina.

Il candidato presenta documentazione attestante una discreta e continuativa produzione scientifica.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti 2,50 su 10,00

VOLUME DELL'ATTIVITÀ SVOLTA -

(max p.ti 15,00)

TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO, IN RELAZIONE ALLA DURATA DEL SUO CURRICULUM PROFESSIONALE

Il candidato produce certificazione rilasciata dall'Azienda di appartenenza valutabile ai sensi di legge, che risulta adeguata, pur non presentando una descrizione analitica in particolare in riferimento ai volumi dell'attività del candidato.

la Commissione attribuisce

punti: 7,00 su 15,00

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE -

(max p.ti 15,00)

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO, I CUI PARAMETRI SONO DESUMIBILI DALL'AVVISO

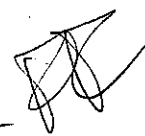
Da un'analisi dell'attività e dell'esperienza certificate dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una buona aderenza alle caratteristiche indicate nel profilo stesso.

la Commissione attribuisce

punti: 10,00 su 15,00

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 25,50 su 50,00

ef 7.6  08

Candidato: **GHIRARDELLO dr. Stefano**

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE - (max p.ti 10,00)

Valutati:

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE C/O LE QUALI IL CANDIDATO HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA'

Il candidato presta servizio in un centro HUB di riferimento.

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE E SUE COMPETENZE, INCLUSI EVENTUALI SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONE DI DIREZIONE

Il candidato ha prodotto documentazione che attesta l'attribuzione attuale di un incarico professionale.

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE OD ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A TRE MESI, CON ESCLUSIONE DEI TIROCINI OBBLIGATORI

Il candidato presenta documentazione attestante un soggiorno di studio all'estero valutabile ai sensi di legge.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti: 5,50 su 10,00

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali) - (max p.ti 10,00)

Valutati:

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE, OVVERO PRESSO SCUOLE PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO CON INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO

Il candidato presenta documentazione attestante l'espletamento di una discreta attività didattica.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO I CRITERI DELL'ART. 9 DEL DPR N. 484/1997, NONCHÉ PREGRESSE IDONEITÀ NAZIONALI

Il candidato presenta documentazione attestante, nel complesso, una buona partecipazione a corsi, congressi e convegni, ed in particolare in relazione alla partecipazione in qualità di relatore/docente.

PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE, CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, NONCHÉ IL SUO IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Al fine di oggettivare e confrontare l'impatto sulla comunità scientifica delle pubblicazioni dei candidati, si analizzano il numero di pubblicazioni, il numero di citazioni e H-index come desunto da Scopus. Si procede inoltre alla disamina delle pubblicazioni presentate nel periodo più recente, con particolare riferimento all'attinenza alla disciplina.

Il candidato presenta documentazione attestante una buona produzione scientifica, continuativa, per la maggior parte attinente.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti 5,50 su 10,00

VOLUME DELL'ATTIVITÀ SVOLTA -

(max p.ti 15,00)

TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO, IN RELAZIONE ALLA DURATA DEL SUO CURRICULUM PROFESSIONALE

Il candidato produce certificazione rilasciata dall'Azienda di appartenenza valutabile ai sensi di legge, che risulta adeguata, pur non presentando una descrizione analitica in particolare in riferimento ai volumi dell'attività del candidato.

la Commissione attribuisce

punti: 7,00 su 15,00

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE - (max p.ti 15,00)

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO, I CUI PARAMETRI SONO DESUMIBILI DALL'AVVISO

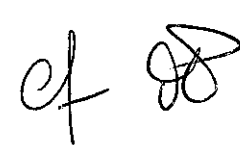
Da un'analisi dell'attività e dell'esperienza certificate dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una buona aderenza alle caratteristiche indicate nel profilo stesso.

la Commissione attribuisce

punti: 10,00 su 15,00

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 28,00 su 50,00

7.  cf 

Candidato: SANNIA dr. Andrea

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE - (max p.ti 10,00)

Valutati:

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE C/O LE QUALI IL CANDIDATO HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA'

Il candidato presta servizio in un centro HUB di riferimento.

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE E SUE COMPETENZE, INCLUSI EVENTUALI SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONE DI DIREZIONE

Il candidato ha prodotto documentazione che attesta l'attribuzione attuale di un incarico di alta specializzazione.

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE OD ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A TRE MESI, CON ESCLUSIONE DEI TIROCINI OBBLIGATORI

Il candidato non presenta documentazione attestante soggiorni di studio o di addestramento professionale valutabile ai sensi di legge

La Commissione attribuisce complessivamente

punti: 6,00 su 10,00

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali) - (max p.ti 10,00)

Valutati:

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE, OVVERO PRESSO SCUOLE PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO CON INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO

Il candidato presenta documentazione attestante l'espletamento di una buona attività didattica.

Handwritten signatures and initials:
1. A large signature, possibly "S. Sanna".
2. A signature that looks like "P. P.". 
3. A signature that looks like "C. C.". 
4. The letters "cf" followed by a flourish.

PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO I CRITERI DELL'ART. 9 DEL DPR N. 484/1997, NONCHÉ PREGRESSE IDONEITÀ NAZIONALI

Il candidato presenta documentazione attestante, nel complesso, una ottima partecipazione a corsi, congressi e convegni, ed in particolare in relazione alla partecipazione in qualità di relatore/docente.

PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE, CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, NONCHÉ IL SUO IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Al fine di oggettivare e confrontare l'impatto sulla comunità scientifica delle pubblicazioni dei candidati, si analizzano il numero di pubblicazioni, il numero di citazioni e H-index come desunto da Scopus. Si procede inoltre alla disamina delle pubblicazioni presentate nel periodo più recente, con particolare riferimento all'attinenza alla disciplina.

Il candidato presenta documentazione attestante una buona produzione scientifica, continuativa, e pienamente attinente.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti 8,00 su 10,00

VOLUME DELL'ATTIVITÀ SVOLTA -

(max p.ti 15,00)

TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO, IN RELAZIONE ALLA DURATA DEL SUO CURRICULUM PROFESSIONALE

Il candidato non presenta certificazione rilasciata dall'Azienda di appartenenza valutabile ai sensi di legge.

la Commissione attribuisce

punti: 0,00 su 15,00

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE - (max p.ti 15,00)

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO, I CUI PARAMETRI SONO DESUMIBILI DALL'AVVISO

Da un'analisi dell'attività e dell'esperienza certificate dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una buona aderenza alle caratteristiche indicate nel profilo stesso.

la Commissione attribuisce

punti: 10,00 su 15,00

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 24,00 su 50,00

ALL F)

Candidato: VIVALDA dr. Mauro

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE - (max p.ti 10,00)

Valutati:

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE C/O LE QUALI IL CANDIDATO HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA'

Il candidato presta servizio in un centro HUB di riferimento.

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE E SUE COMPETENZE, INCLUSI EVENTUALI SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONE DI DIREZIONE

Il candidato ha prodotto documentazione che attesta l'attribuzione attuale di un incarico di alta specializzazione.

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE OD ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A TRE MESI, CON ESCLUSIONE DEI TIROCINI OBBLIGATORI

Il candidato non presenta documentazione attestante soggiorni di studio o di addestramento professionale valutabile ai sensi di legge

La Commissione attribuisce complessivamente

punti: 6,00 su 10,00

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali) - (max p.ti 10,00)

Valutati:

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE, OVVERO PRESSO SCUOLE PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO CON INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO

Il candidato presenta documentazione attestante l'espletamento di modesta attività didattica in ambito prevalentemente aziendale.

[Handwritten signatures and initials]

PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO I CRITERI DELL'ART. 9 DEL DPR N. 484/1997, NONCHÉ PREGRESSE IDONEITÀ NAZIONALI

Il candidato presenta documentazione attestante, nel complesso, una buona partecipazione a corsi, congressi e convegni, ed in particolare in relazione alla partecipazione in qualità di relatore/docente.

PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE, CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, NONCHÉ IL SUO IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Al fine di oggettivare e confrontare l'impatto sulla comunità scientifica delle pubblicazioni dei candidati, si analizzano il numero di pubblicazioni, il numero di citazioni e H-index come desunto da Scopus. Si procede inoltre alla disamina delle pubblicazioni presentate nel periodo più recente, con particolare riferimento all'attinenza alla disciplina.

Il candidato presenta documentazione attestante una modesta e parzialmente attinente produzione scientifica.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti 2,00 su 10,00

VOLUME DELL'ATTIVITÀ SVOLTA -

(max p.ti 15,00)

TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO, IN RELAZIONE ALLA DURATA DEL SUO CURRICULUM PROFESSIONALE

Il candidato produce certificazione rilasciata dall'Azienda di appartenenza valutabile ai sensi di legge, che risulta adeguata, pur non presentando una descrizione analitica in particolare in riferimento ai volumi dell'attività del candidato.

la Commissione attribuisce

punti: 7,00 su 15,00

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE - (max p.ti 15,00)

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO, I CUI PARAMETRI SONO DESUMIBILI DALL'AVVISO

Da un'analisi dell'attività e dell'esperienza certificate dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una buona aderenza alle caratteristiche indicate nel profilo stesso.

la Commissione attribuisce

punti: 10,00 su 15,00

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 25,00 su 50,00





ALL. G)

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

**AVVISO PUBBLICO
DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE**

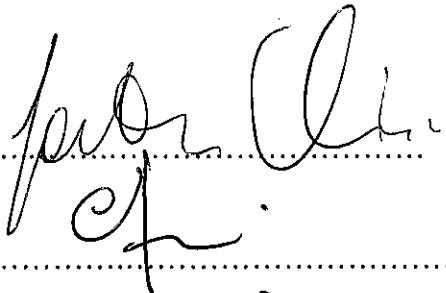
PROVA N. 1 - CLINICA

L'ecografia polmonare neonatale

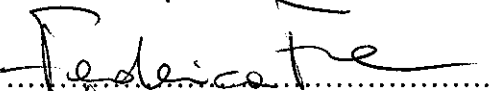
Cuneo, 15 dicembre 2017

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

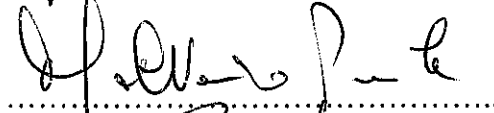
Il Presidente: Dr. Gaetano CHIRICO



I Componenti: Dr. Cesare ARIONI



Dr.ssa Federica FERRERO



Dr.ssa Paola MALVASIO

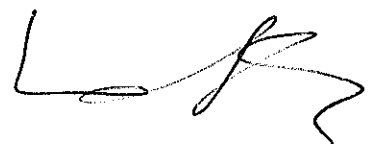


Il Segretario: Dott.ssa Maria Rosa VARALLO



Prova non usata

15/12/17



AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

**AVVISO PUBBLICO
DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE**

PROVA N. 2 - CLINICA

La "Sudden unexpected postnatal collapse"

Cuneo, 15 dicembre 2017

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

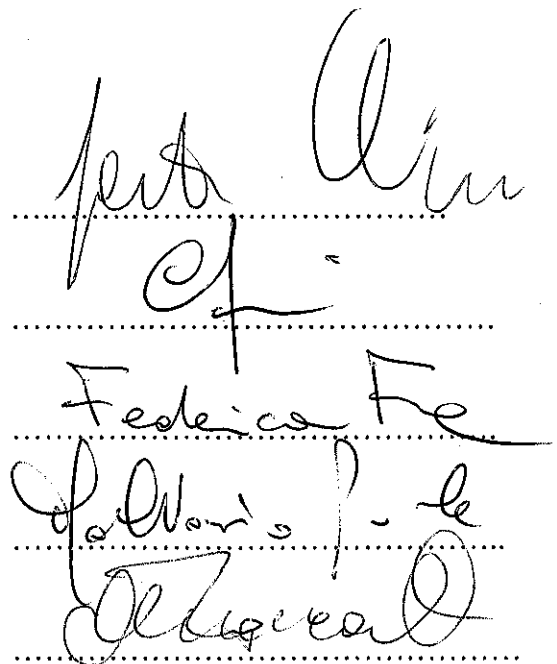
Il Presidente: Dr. Gaetano CHIRICO

I Componenti: Dr. Cesare ARIONI

Dr.ssa Federica FERRERO

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario: Dott.ssa Maria Rosa VARALLO


The block contains four handwritten signatures, each on a dotted line. From top to bottom: 1. A signature that appears to be 'Gaetano Chirico'. 2. A signature that appears to be 'Cesare Arioni'. 3. A signature that appears to be 'Federica Ferrero'. 4. A signature that appears to be 'Paola Malvasio'. Below these, there is another signature that appears to be 'Maria Rosa Varallo'.

Prova clinica 2017 15. 12. 16

pm

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

**AVVISO PUBBLICO
DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE**

PROVA N. 3 - CLINICA

La nutrizione parenterale neonatale

Cuneo, 15 dicembre 2017

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

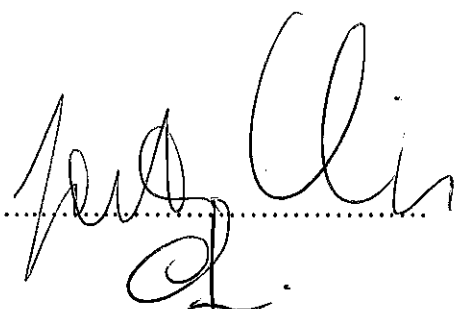
Il Presidente: Dr. Gaetano CHIRICO

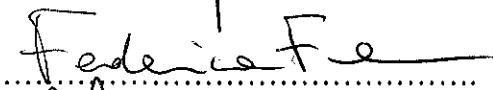
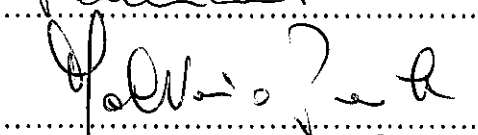
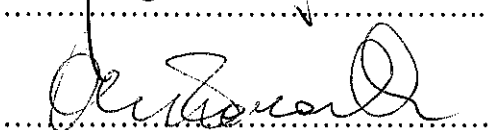
I Componenti: Dr. Cesare ARIONI

Dr.ssa Federica FERRERO

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario: Dott.ssa Maria Rosa VARALLO


.....

.....

.....

.....

.....

ho ve un altro

15/12/17

LH

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

**AVVISO PUBBLICO
DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE**

PROVA N. 1 - ORGANIZZATIVA

La gestione dei rischi dell'unità organizzativa, da parte del Direttore di Struttura Complessa

Cuneo, 15 dicembre 2017

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

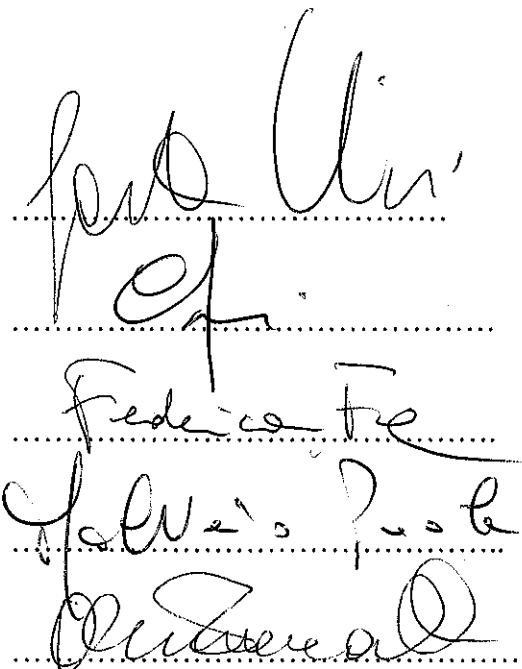
Il Presidente: Dr. Gaetano CHIRICO

I Componenti: Dr. Cesare ARIONI

Dr.ssa Federica FERRERO

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario: Dott.ssa Maria Rosa VARALLO


The block contains four handwritten signatures, each written over a dotted line. From top to bottom, they correspond to: Dr. Gaetano Chirico, Dr. Cesare Arioni, Dr.ssa Federica Ferrero, and Dr.ssa Paola Malvasio. The signature of the Secretary, Dott.ssa Maria Rosa Varallo, is not present in this block.

Prova n. 1 a data 15/12/17 Spm G. Chirico

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

**AVVISO PUBBLICO
DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE**

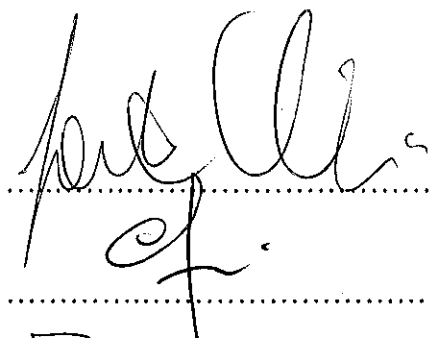
PROVA N. 2 - ORGANIZZATIVA

La gestione delle risorse umane dell'unità organizzativa, da parte del Direttore di Struttura Complessa

Cuneo, 15 dicembre 2017

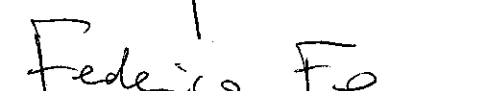
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente: Dr. Gaetano CHIRICO

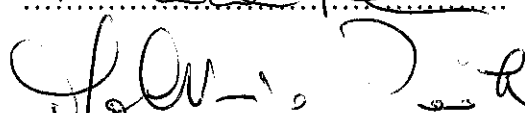


I Componenti: Dr. Cesare ARIONI

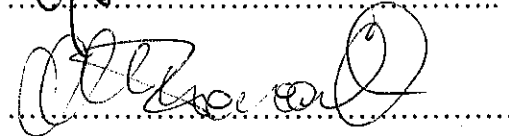
Dr.ssa Federica FERRERO



Dr.ssa Paola MALVASIO



Il Segretario: Dott.ssa Maria Rosa VARALLO



Prova organizzativa e la


15.12.17

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

**AVVISO PUBBLICO
DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE**

PROVA N. 3 - ORGANIZZATIVA

La gestione dell'unità organizzativa: autonomia, responsabilità, relazioni

Cuneo, 15 dicembre 2017

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

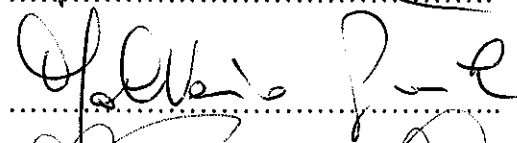
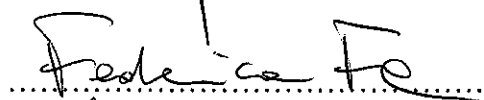
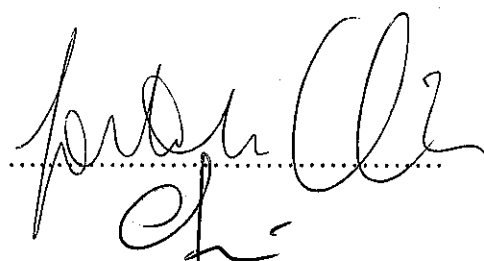
Il Presidente: Dr. Gaetano CHIRICO

I Componenti: Dr. Cesare ARIONI

Dr.ssa Federica FERRERO

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario: Dott.ssa Maria Rosa VARALLO



Prova organizzativa una estetica 15/12/17 Gino D'Amico